



Città di Segrate

DIREZIONE AMBIENTE TERRITORIO E LL.PP.
SEZIONE SUAP

Revisione 01.13
06/12/2012

Principali procedure svolte dallo SUAP comunale nell'ambito dei controlli sulle imprese

Definizioni e concetti generali

Il presente documento si pone l'obiettivo di illustrare le principali verifiche che lo Sportello Unico per le Attività Produttive (Suap) effettua in relazione alle diverse tipologie di attività economiche insediate nel territorio della città di Segrate.

In conformità agli articoli 2 e 4 del DPR 07/09/2010 n. 160, il Suap comunale è individuato quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, nonché quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione, delle medesime attività.

Le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni concernenti le suddette attività devono essere presentate al SUAP competente per il territorio in cui si svolge l'attività o è situato l'impianto, che provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento.

Il SUAP assicura al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

Le comunicazioni al richiedente, devono essere trasmesse esclusivamente dal SUAP. Le amministrazioni pubbliche, diverse dal Comune, che sono interessate al procedimento non possono quindi trasmettere al richiedente atti autorizzatori, nulla osta, pareri o atti di consenso, anche a contenuto negativo, comunque denominati e sono tenute a trasmettere immediatamente al SUAP tutte le denunce, le domande, gli atti e la documentazione ad esse eventualmente presentati, dandone comunicazione al richiedente.

Il Suap comunale è chiamato a rivestire un ruolo strategico in rapporto al regime dei controlli applicabili all'attività d'impresa.

L'importanza della fase del controllo, in merito ai presupposti ed ai requisiti per l'esercizio di attività imprenditoriali, è ulteriormente evidenziata dalla crescente estensione dell'istituto della Segnalazione Certificata Inizio Attività (Scia), che consente all'imprenditore di dare avvio immediato alla propria attività, con conseguente spostamento della fase di verifica istruttoria da una prospettiva "ex ante" ad una prospettiva "ex post".

per i profili inerenti la conformità urbanistico-edilizia dei locali d'insediamento dell'attività;

I controlli sono svolti anche in collaborazione con altri Uffici comunali (Polizia Locale, Sezione Tributi Controllo e Qualità, Sezione Demanio e Patrimonio) o Enti terzi esterni.

L'interlocuzione con altre strutture comunali e/o con Enti terzi, in particolar modo, riguarda:

- L'ASL MI2 per le attività soggette a vigilanza sanitaria;
- L'ARPA Lombardia (Agenzia Regionale di Protezione Ambientale) per le attività che rivestono significative caratteristiche d'impatto ambientale;
- La Provincia di Milano per determinate autorizzazioni in campo ambientale (emissioni in atmosfera, attività di puli-tinto-lavanderia, autorizzazione agli scarichi in corpo idrico superficiale, AUA)
- L'ATO (Autorità d'Ambito per il servizio idrico) per le autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura;
- Il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco per le attività soggette alla regola tecnica di prevenzione incendi;
- L'Ufficio del casellario giudiziale, istituito presso il Tribunale di Milano, per l'acquisizione d'ufficio del certificato penale, qualora l'esercizio di specifiche attività economiche sia subordinato al possesso, in capo al titolare, al legale rappresentante, ai soci o agli eventuali delegati, di peculiari requisiti di onorabilità, rappresentati dall'assenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, per determinate fattispecie di reato;
- Il Registro Imprese, istituito presso le Camere di Commercio, per la verifica in ordine al riconoscimento dei requisiti per l'esercizio di specifiche attività (es. acconciatori, estetisti, autoriparatori, autonoleggio con conducente e taxi);

Ente certificato:



Iso 9001:2008

Palazzo Comunale
via I Maggio 20090 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 **Fax** 02/21.33.751
C.F. 83503670156 - **P.I.** 01703890150



I certificati d'iscrizione camerali, ove strettamente necessari per lo specifico procedimento, sono direttamente acquisiti mediante interrogazione diretta della banca dati messa a disposizione da Infocamere.

- Enti pubblici ovvero Associazioni di categoria o Enti privati, validamente accreditati presso il sistema formativo dalla Regione o dalla Provincia di competenza, per la verifica in ordine al superamento di corsi professionali abilitanti, qualora richiesti per la specifica tipologia di attività;
- Inps (Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale) qualora il versamento di contributi previdenziali, con forma e/o durata variabili a seconda di quanto previsto dalla normative di settore, costituisca uno dei prerequisiti per lo svolgimento di peculiari attività imprenditoriali;
- Inail (Istituto Nazionale per gli Infortuni sul Lavoro) qualora l'iscrizione presso tale Ente costituisca uno dei presupposti di legittimazione per lo svolgimento della specifica attività d'impresa.

Lo Suap assicura ai propri utenti il pieno diritto ad avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, in conformità alla vigente normativa applicabile in materia.

Tutti gli stati, fatti o qualità oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dagli utenti sono pertanto verificate dallo Suap comunale, nella sua veste di Amministrazione procedente, mediante richiesta d'ufficio indirizzata agli Enti o ai gestori di pubblici servizi che, nella loro qualità di soggetti certificanti, detengono le relative informazioni.

Nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, inoltre, lo Suap comunale privilegia la trasmissione in via telematica, al fine di velocizzare le procedure di competenza.

In ambito fiscale, finanziario e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, per converso, continuano a trovare applicazione le disposizioni previste dalle vigenti leggi in materia.

Nell'esame dei procedimenti di propria competenza, il Suap comunale assicura il trattamento riservato delle informazioni acquisite, in conformità alla normativa vigente in materia per le Pubbliche Amministrazioni. In particolare:

- I dati sono comunicati ad altri Uffici comunali, ovvero Enti terzi esterni, solo per finalità strettamente necessarie alla definizione della pratica in corso.
- Le informazioni di qualsiasi natura, ottenute nel corso del procedimento, non sono divulgate a soggetti terzi esterni, qualora questi ultimi non siano legittimati all'accesso.
- I dati conservati presso il Suap, ove richiesto per finalità statistiche, sono aggregati in forma rigorosamente anonima.

Suddivisioni principali del regime dei controlli

Nel merito della tipologia dei controlli che sono svolti dallo Suap si è ritenuto opportuno raggruppare gli stessi secondo i seguenti criteri:

A) Incidenza della vicenda amministrativa

Riguarda il differente grado d'impatto rispetto alle principali categorie di vicende amministrative che possono interessare le attività economiche. In coerenza con tale logica, l'incidenza della vicenda amministrativa si articola in due seguenti sottocategorie:

A1 – Avvio o modifica strutturale delle condizioni di esercizio

Rientrano in tale sottocategoria le vicende amministrative che presuppongono l'apertura di una nuova attività d'impresa, ovvero le modifiche strutturali che sono apportate ad un'attività economica preesistente.

In tale ipotesi sono ricomprese:

- L'apertura di una nuova attività;
- Il reinsediamento di una nuova attività in spazi fisici precedentemente occupati da un'altra impresa, senza che tale ipotesi configuri un formale subingresso (per il quale è necessario specifico atto notarile di trasferimento nella proprietà o nella gestione);
- Il trasferimento di un'attività preesistente in una nuova sede di svolgimento, o la modifica strutturale degli spazi fisici (es. locali) in cui è ubicata l'attività già in esercizio;

A2 – Subentro, nomina soggetti titolari dei requisiti

La presente sottocategoria riguarda:

Il subentro da parte di un'altra Impresa, senza modifiche strutturali ai locali e/o agli impianti, nella titolarità o nella gestione di attività preesistente, a condizione che tale variazione sia certificata da regolare atto notarile;

- La modifica dei soggetti in possesso della legale rappresentanza all'interno della compagine sociale;



- La modifica ovvero la prima nomina (quest'ultima ipotesi in contemporanea con l'avvio di una nuova attività) dei soggetti in possesso di specifici requisiti morali, professionali, di regolarità contributiva e/o previdenziale, qualora richiesti dalla normativa di settore applicabile in materia.

B) Livelli di articolazione dei controlli

Attengono alle singole azioni di controllo che sono esercitate dallo Suap rispetto alle attività interessate, in combinazione con i criteri distintivi di cui al precedente aggregato A (Vicende amministrative).

Le sottocategorie di riferimento, che nel loro complesso delineano una vera e propria check-list endoprocedimentale, sono le seguenti:

B1 – Verifica della conformità urbanistica ed edilizia

L'azione si sostanzia nella verifica della compatibilità, sotto il profilo urbanistico ed edilizio, dell'insediamento commerciale, artigianale, produttivo o terziario.

Sono soggette tutte le vicende amministrative della Sottocategoria A1.

Il controllo della conformità urbanistico-edilizia non ha luogo qualora l'attività non sia svolta in locali spazi fisici a disposizione dell'Impresa, ovvero nell'ipotesi in cui l'impresa abbia la sola sede legale presso la residenza privata del titolare/legale rappresentante.

Tipologie di attività soggette: qualsiasi attività commerciale, artigianale, produttiva o terziaria, indipendentemente dalla specifica tipologia di appartenenza.

L'interesse pubblico sotteso al controllo riguarda l'esercizio delle funzioni amministrative, da parte del Comune, in materia di assetto ed utilizzazione del territorio di pertinenza.

B2 – Verifica della conformità igienico-sanitaria

L'azione si sostanzia nella verifica del rispetto delle norme e prescrizioni in materia igienico-sanitaria.

L'Interfaccia istituzionale di riferimento è Asl Milano2.

Sono soggette tutte le vicende amministrative della Sottocategoria A1.

Il controllo della conformità igienico-sanitaria non ha luogo qualora l'attività non sia svolta in specifici spazi fisici a disposizione dell'Impresa, ovvero nell'ipotesi in cui l'impresa abbia la sola sede legale presso la residenza privata del titolare/legale rappresentante. Nel caso del commercio ambulante o del trasporto di alimenti, la verifica è compiuta con riguardo agli automezzi utilizzati dall'Impresa, tranne nel caso in cui il commercio su aree pubbliche sia svolto esclusivamente con banchi mobili.

Tipologie di attività soggette:

- Qualsiasi attività di vendita, somministrazione, manipolazione, trasformazione o produzione di sostanze alimentari;
- Acconciatori, estetisti, centri massaggi, tatuatori;
- Esercizi pubblici (Alberghi, sale giochi ed esercizi similari)

L'interesse pubblico sotteso al controllo riguarda il rispetto della normativa vigente in materia di igiene e sanità pubblica.

B3 – Verifica degli adempimenti in materia ambientale

L'azione è volta ad accertare che determinate tipologie di attività abbiano preventivamente ottenuto le prescritte autorizzazioni in materia ambientale. Si ritiene opportuno precisare che la materia delle autorizzazioni ambientali presenta sovente un elevato grado di complessità nella concreta valutazione delle singole fattispecie. Le informazioni di seguito fornite, pertanto, hanno puro valore di orientamento.

Le interfacce istituzionali di riferimento sono:

- Provincia di Milano (per le autorizzazioni in materia di emissioni in atmosfera e di scarichi in corpo idrico superficiale);
- Arpa Lombardia (per la trasmissione delle Segnalazioni Certificate d'Inizio Attività concernenti specifiche tipologie di impianti produttivi)
- Ato Provinciale (per le autorizzazioni agli scarichi industriali in pubblica fognatura che non sono assimilabili alle acque reflue domestiche)

Sono soggette tutte le vicende amministrative della Sottocategoria A1.

Tipologie di procedure:

1 – Emissioni in atmosfera:

- Autorizzazione per puli-tinto-lavanderie, avvio o modifica strutturale degli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, nonché di puli-tinto-lavanderie a ciclo chiuso.
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera cd. "In deroga" (art. 272 comma 2 del Decreto Legislativo 152/2006).



- Autorizzazione ordinaria alle emissioni in atmosfera (art. 269 Decreto Legislativo 152/2006). Avvio o modifica strutturale delle attività che non rientrano nella procedura autorizzatoria semplificata cd. "In deroga" (vedi sopra) e che non possono essere assimilate, per converso, ad emissioni atmosferiche scarsamente rilevanti.

2 – Scarichi idrici:

Lo Suap verifica che l'Impresa abbia ottenuto l'autorizzazione dall'Ato provinciale (per gli scarichi industriali in pubblica fognatura), ovvero dal Servizio idrico della Provincia di Milano (per gli scarichi industriali in corpo idrico superficiale), salvo il caso di assimilazione dello scarico alle acque reflue domestiche, in base alla vigente normativa statale e regionale.

3 – Vigilanza Arpa:

In base alle indicazioni pubblicate nel sito Internet www.arpalombardia.it, lo Suap è tenuto a trasmettere all'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale (ARPA) le Scia riguardanti le attività di seguito elencate:

- Attività produttiva (Industriale, manifatturiera, ecc.)
- Attività di deposito merci
- Attività nel settore dei mangimi
- Altre attività di servizio
- Attività nel settore dei sottoprodotti di origine animale/prodotti derivati (Reg. CE 1069/2009)
- Attività di produzione primaria di alimenti
- Attività di trasformazione e/o somministrazione di alimenti

Inoltre la SCIA va inviata quando l'attività, anche se non compresa nell'elenco soprastante, da luogo alla produzione di emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rumore, rifiuti pericolosi e sia previsto lo stoccaggio di materiali in serbatoi interrati e fuori terra.

L'interesse pubblico sotteso al controllo riguarda il rispetto della normativa vigente in materia ambientale, ai fini di tutela della salute pubblica.

B4 – Verifica rispetto prescrizioni antincendio

Verificare che le attività soggette a vigilanza antincendio, ai sensi del DPR 151/2011, abbiano presentato la prescritta Scia al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

L'interfaccia istituzionale di riferimento è il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano.

Sono soggette tutte le vicende amministrative della Sottocategoria A1.

B5 – Verifica dei requisiti morali

L'azione si sostanzia nella verifica dei requisiti morali per l'esercizio di peculiari attività economiche, in rapporto alle previsioni delle specifiche normative di settore.

Interfacce istituzionali di riferimento:

- Camera di Commercio
- Tribunale di Milano

Sono soggette le vicende amministrative della Sottocategoria A1 relativamente all'avvio o reinsediamento nuova attività e tutte le vicende amministrative della Sottocategoria A2

Tipologie di attività soggette:

- Attività commerciali al dettaglio in sede fissa e su aree pubbliche;
- Forme speciali di vendita al dettaglio (spacci interni, al domicilio del consumatore, per corrispondenza, e-commerce);
- Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- Esercizi pubblici (sale giochi, alberghi ed altre attività ricettive);
- Taxi ed autonoleggio con conducente;
- Attività funeraria (Legge regionale 33/2009 – Reg. regionale 6/2004);
- Altre autorizzazioni di polizia amministrativa (es. spettacolo viaggiante), qualora il rilascio delle stesse, per svolgere l'attività nell'intero territorio nazionale, sia affidato al Comune in ragione della residenza del/la richiedente;

Interesse pubblico sotteso al controllo:

Verificare che i titolari, i legali rappresentanti e/o gli eventuali delegati siano in possesso, qualora prescritto dalle disposizioni settoriali di riferimento, degli specifici requisiti di onorabilità che costituiscono uno dei presupposti di legittimazione all'esercizio dell'attività.

B6 – Verifica dei requisiti professionali

L'azione si sostanzia nella verifica dei requisiti professionali per l'esercizio di peculiari attività economiche, in rapporto alle previsioni delle specifiche normative di settore.

Interfacce istituzionali di riferimento:

- Camere di Commercio



- Inps
- Enti pubblici, ovvero Enti privati regolarmente accreditati (qualora il requisito professionale sia costituito dall'aver completato particolari percorsi di natura scolastica, ovvero dall'aver superato specifici corsi di formazione).

Sono soggette le vicende amministrative della Sottocategoria A1 relativamente all'avvio o reinsediamento nuova attività e tutte le vicende amministrative della Sottocategoria A2.

Tipologie di attività soggette:

- Attività commerciali al dettaglio, svolte in sede fissa o su aree pubbliche, che trattano prodotti alimentari.
- Forme speciali di vendita al dettaglio che trattano generi alimentari.
- Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande
- Taxi ed autonoleggio con conducente;
- Attività funeraria (Legge regionale 33/2009 – Reg. regionale 6/2004), con riguardo al Direttore Tecnico, agli incaricati alla trattazione degli affari ed agli operatori necrofori;
- Acconciatori, estetisti e centri massaggi;
- Autoriparatori.

Interesse pubblico sotteso al controllo: verificare che i titolari, i legali rappresentanti e/o gli eventuali delegati siano in possesso, qualora prescritto dalle disposizioni settoriali, degli specifici requisiti professionali che costituiscono uno dei presupposti di legittimazione all'esercizio dell'attività.

B7 – Verifica situazione contributiva e previdenziale

L'azione si sostanzia nella verifica della situazione contributiva e previdenziale dell'Impresa, qualora la stessa, in rapporto alla normativa di settore applicabile, rappresenti uno dei requisiti per lo svolgimento dell'attività.

Interfacce istituzionali di riferimento:

- Inps
- Inail (quest'ultimo Ente è coinvolto solo se l'impresa ha dipendenti)

Sono soggette le vicende amministrative della Sottocategoria A1 relativamente all'avvio o reinsediamento nuova attività e tutte le vicende amministrative della Sottocategoria A2.

Tipologie di attività soggette:

- Attività commerciali al dettaglio su aree pubbliche (avvio, subingresso, modifica soggetti titolari dei requisiti). La verifica con esito positivo in ordine agli adempimenti amministrativi, fiscali, previdenziali ed assistenziali costituisce, inoltre, il presupposto per il rilascio o per il rinnovo, in favore degli operatori ambulanti, dell'attestazione annuale prevista dalla specifica normativa regionale
- Attività commerciali al dettaglio di prodotti alimentari, ovvero di somministrazione di alimenti e bevande, qualora il relativo requisito professionale (vedi azione di controllo B6) sia costituito dalla pregressa iscrizione all'Inps quale dipendente o collaboratore di Imprese attive in campo alimentare. In tal caso, infatti, la normativa di settore (Legge regionale 3/2012) prevede anche che l'interessato abbia provveduto al versamento dei cd. "contributi minimi".

Interesse pubblico sotteso al controllo: verificare che l'Impresa abbia assolto agli adempimenti contributivi e previdenziali che costituiscono, in base alla normativa di settore, uno dei presupposti di legittimazione all'esercizio dell'attività.

Controlli in caso di subentro in attività soggette a rilevanti profili igienico-sanitari, ambientali e/o di prevenzione incendi senza modifiche strutturali ai locali e/o agli impianti

Nell'ipotesi di subentro in attività soggette a rilevanti profili di natura igienico-sanitaria, ambientale, di sicurezza o prevenzione incendi, senza che siano apportate modifiche ai locali ed agli impianti preesistenti e a condizione che il trasferimento in proprietà o gestione sia comprovato da regolare atto notarile, lo Suap provvede ad informare gli Enti competenti in merito alla variazione intervenuta nella titolarità o nella gestione, ai fini della voltura delle autorizzazioni, nulla osta, o altri atti di assenso altrimenti denominati, rilasciati dagli stessi Enti a favore della precedente Impresa titolare.

Non si dà luogo alla verifica della conformità urbanistico-edilizia dei locali.

Lo Suap procede in ogni caso alla verifica dei requisiti morali e/o professionali in capo al subentrante, qualora richiesti dalle specifiche disposizioni di settore.